



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Progettazione ex art.23 D.Lgs.50/2016

Attività connesse al Progetto cod. NA 3.1.1.b "Percorsi di Autonomia Guidata", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale"). CUP: B69J17000350006

1. Configurazione del contesto di riferimento

L'Amministrazione comunale intende rivolgere particolare attenzione agli adolescenti della città, con particolare riguardo a coloro che vivono in contesti sociali, familiari e personali di maggiore svantaggio in linea con la programmazione sociale triennale e annuale e norme di riferimento (L. 285/97-L. 328/00-L.R. 11/07). La sperimentazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia è uno degli assi strategici del complessivo sistema di promozione e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza strutturato dal Comune di Napoli, perché consente di aggiungere un tassello fondamentale per dare efficacia al modello di interventi ad oggi strutturato nella città di Napoli. I percorsi di autonomia guidata hanno come azioni prioritaria la promozione e sostegno dell'autonomia dei giovani neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza e tutela.

La fase del reinserimento nel contesto socio ambientale, successiva alla permanenza media o lunga presso una struttura residenziale, segna per questa fascia d'età il buon esito del processo di accoglienza. Definiti "care leavers", ossia coloro che lasciano il sistema di cura, al termine della maggiore età, i giovani che abbandonano il regime dei servizi predisposti per la tutela dell'infanzia sono esposti ad un ennesimo rischio di esclusione sociale, se non sono state create delle condizioni che facilitino i diversi stadi di autonomia del soggetto, nonché un'opportuna rete di sostegno che possa garantire da "effetto cuscinetto", una quota di capitale sociale utile a garantire l'autonomia abitativa, lavorativa e relazionale.

Il progetto di Autonomia Guidata nasce, in primo luogo, dall'esigenza di un intervento "ponte" tra le dimissioni dal percorso comunitario dei neo-maggiorenni e la totale condizione di autonomia. In particolare si basa sulla consapevolezza che la difficoltà di inserimento soprattutto al momento dell'uscita dal contesto protetto della comunità, potrebbe rappresentare l'ennesima sconfitta e un ulteriore ostacolo da superare per raggiungere una propria autonomia e spesso un rientro nel contesto familiare di origine potrebbe precludere i soggetti dalla possibilità di una crescita globale.

2. Esigenze specifiche

Il programma prevede la costruzione di percorsi individuali di autonomia guidati basati sui seguenti assi di azione:

Asse 1: Abitare

Una delle dimensioni di fondamentale importanza è quella dell'abitare, dal momento che al compimento del 18esimo anno i giovani che fino a quel momento sono stati accolti in servizi residenziali per minori vengono dimessi dalle comunità e devono individuare

soluzioni abitative alternative, laddove non sia possibile il rientro in famiglia. In tal senso il progetto prevede la possibilità di attivare Progetti di Autonomia Guidata (PAG) che prevedono l'accoglienza in soluzioni abitative temporanee per poi costruire il passaggio all'autonomia abitativa oppure PAG che fin dall'uscita dalla comunità residenziale prevedono soluzioni abitative autonome. Sia nel caso in cui il neomaggiorenne sia stato inserito in un PAG che prevede un periodo di accoglienza in una soluzione abitativa intermedia sia nel caso in cui si sia progettato direttamente il passaggio all'autonomia, il progetto prevede che l'ente gestore possa disporre di un budget da destinare al reperimento di una abitazione autonoma, al pagamento delle prime mensilità di affitto, all'arredamento della casa, alla fornitura di quanto necessario perché il progetto di abitare autonomo possa realizzarsi (spese per allaccio utenze, anticipi sugli affitti, costi generali...).

Asse 2 - Funzioni di accompagnamento e supporto sociale per l'autonomia:

I Progetti di Autonomia Guidata devono garantire interventi di affiancamento, supporto e tutoraggio da parte di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali. Inoltre per ogni PAG attivato è necessario sostenere il percorso del ragazzo con un budget mensile individuale pari a € 180,00 da destinare alle esigenze della vita quotidiana del giovane inserito nel PAG. Il Tutor referente concorderà con il giovane neo maggiorenne l'utilizzo del budget definendo le voci di spesa e gli importi necessari in relazione al progetto individuale elaborato e condiviso (trasporti, abbigliamento, spese personali, attività sportive, corsi o laboratori di tipo espressivo,..) e l'ente gestore provvederà all'acquisto di quanto necessario.

Tra le diverse problematiche che interessano la condizione del "care leaver" vi è spesso quella dell'isolamento sociale e dell'assenza di legami primari forti e validi. La rottura delle reti familiari conseguenti all'allontanamento dal nucleo di origine e l'impossibilità di una loro ricostruzione, oppure la presenza di legami familiari deboli che non costituiscono per il neo maggiorenne un supporto nel percorso di crescita verso l'autonomia, così come l'isolamento e la marginalità dovute ad una esperienza di vita che fa sentire spesso i ragazzi come "differenti" e che quindi comporta una fatica maggiore a costruire relazioni con i pari significative e durature: tutto questo implica la necessità di sostenere nel PAG la costruzione di nuove relazioni o il consolidamento di quelle già esistenti perché possano costituire riferimenti importanti per il giovane che si trova a sperimentare il passaggio alla vita autonoma. Il progetto quindi prevede la realizzazione di diverse iniziative volte a favorire l'aggregazione di neo maggiorenni provenienti da esperienze simili perché possano essere aiutati e sostenuti nel gruppo dei pari mediante un percorso di condivisione e socializzazione, così come la realizzazione di azioni volte a coinvolgere altri giovani in percorsi di aggregazione e conoscenza. Inoltre è possibile prevedere azioni di sensibilizzazione della comunità locale per attivare percorsi di sostegno solidale da parte di cittadini, famiglie, imprese, artigiani, commercianti, affinché possano costruirsi reti territoriali di supporto al neo maggiorenne in una sorta di adozione sociale da parte della comunità. Potrebbero inoltre essere promossi dei veri e propri affiancamenti da parte di famiglie disposte a farsi carico di un sostegno affettivo e sociale al percorso di autonomia, quali famiglie di appoggio.

Asse 3: formazione e lavoro

In molti casi i *care leavers* devono completare il percorso di studi oppure più frequentemente devono poter fruire di corsi di formazione professionalizzanti al fine di acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ente gestore dovrà dunque sulla base del progetto individuale provvedere a inserire il giovane in percorsi formativi mirati. Successivamente o in alternativa al percorso formativo l'ente gestore dovrà individuare le modalità con le quali consentire al giovane l'attivazione di forme di tirocinio lavorativo o borse di lavoro per facilitare l'acquisizione di competenza on the job e promuovere l'inserimento dello stesso nel mondo del lavoro mediante il contatto diretto con aziende.

3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo è articolato in base alla tipologia di prestazioni da rendere come di seguito indicato:

LINEA A - AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA				
	COSTO ORARIO	ORE MENSILI	COSTO MENSILE	COSTO 18 MESI
COORDINAMENTO - CAT D3/E1	€ 21,04	60	€ 1.262,40	€ 22.723,20
FIGURE EDUCATIVE - CAT C3	€ 18,62	120	€ 2.234,40	€ 40.219,20
PSICOLOGO - CAT. E2	€ 23,74	50	€ 1.187,00	€ 21.366,00
				€ 84.308,40
MATERIALI, ATTREZZATURE,COSTI DI GESTIONE SEDE, COMUNICAZIONE, ATTIVITA' DI PROMOZIONE				€ 18.224,28
				€ 102.532,68

LINEA B1 - VOCI DI COSTO PER L'ATTIVAZIONE DI OGNI SINGOLO PROGETTO DI AUTONOMIA GUIDATA - TIPOLOGIA CON SOLUZIONE ABITATIVA INTERMEDIA				
SOSTEGNO ALL'ABITARE IN APPARTAMENTO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ENTE GESTORE	QUOTA PRO/DIE - PRO/CAPITE/ORARIA-MENSILE	QUOTA ANNUALE	QUOTA COMPLESSIVA MASSIMA DISPONIBILE	ORE SETTIMANALI
BUDGET VITTO	€ 5,00	€ 1.825,00		
BUDGET AUTONOMIA ABITATIVA			€ 3.000,00	
REFERENTE EDUCATIVO	€ 18,62	€ 5.809,44		6
BUDGET FORMAZIONE-LAVORO		€ 4.650,00		
BUDGET MENSILE PER ESIGENZE QUOTIDIANE	€ 180,00	€ 2.160,00		
		€ 17.444,44		

LINEA B2 - VOCI DI COSTO PER L'ATTIVAZIONE DI OGNI SINGOLO PROGETTO DI AUTONOMIA GUIDATA - TIPOLOGIA SENZA SOLUZIONE ABITATIVA INTERMEDIA				
SOSTEGNO ALL'ABITARE IN APPARTAMENTO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ENTE GESTORE	QUOTA PRO/DIE - PRO/CAPITE/ORARIA	QUOTA ANNUALE	QUOTA COMPLESSIVA MASSIMA DISPONIBILE	ORE SETTIMANALI
BUDGET AUTONOMIA ABITATIVA			€ 6.000,00	
REFERENTE EDUCATIVO	€ 18,62	€ 5.809,44		6
BUDGET FORMAZIONE-LAVORO		€ 4.650,00		
BUDGET MENSILE PER ESIGENZE QUOTIDIANE	€ 180,00	€ 2.160,00		
		€ 18.619,44		

COSTO PER SINGOLO LOTTO	
COSTO LINEA A	€ 102.532,68
BUDGET Totale disponibile per attivazione dei PAG individuali tipo B1 o B2	€ 277.046,47
COSTO n. 2 ABITAZIONI INTERMEDIE	€ 43.776,00
TOTALE	€ 423.355,15

Il costo orario degli operatori è stato stimato con riferimento al Contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle Cooperative sociali.

Le spese indicate nel budget sono frutto dell'esperienza passata, relativa alle tre annualità del progetto "Percorsi di Autonomia Guidata".

I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili.

Non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e quindi non sono previsti oneri di sicurezza.

Firmato digitalmente da
Il Dirigente del Servizio – RUP
Dott.ssa Barbara Trupiano